

Tequendama: l'Acquedotto di una Comunità

Dopo due ore di cammino in salita tra il fango e le pendici scoscese del Macizo Colombiano, nel bel mezzo del conflitto armato che dilania il Paese da più di mezzo secolo, si è compiuto un piccolo miracolo. Da un piccolo tubo che spunta dalla terra umida della selva, i bambini del collegio di Tequendama hanno sorriso quando hanno visto uscire l'acqua.

La prima parte del progetto Agua Justicia y Paz in Colombia si è realizzato, come un sogno. 30 famiglie della comunità di Tequendama, una serie di piccole *fincas* abbarbicate a 1500 metri intorno al Municipio di Sucre, nel dipartimento del Cauca, hanno un acquedotto.

13 domeniche di lavoro comunitario hanno permesso l'installazione dei tubi e delle cisterne che raccoglieranno l'acqua della sorgente di cui beneficeranno anche i 26 alunni del collegio di Tequendama.

Casa Semilla, il caseggiato centrale delle comunità, è ormai un Bene Comune riconosciuto, luogo di incontro e di insegnamento. Lì si ritrovano i bambini per giocare, ma anche le donne e gli uomini del vicinato per parlare di agricoltura, sovranità alimentare, sostenibilità e acqua. Da lì è iniziato il cammino per la costruzione dell'acquedotto, l'uso del bagno secco, il riutilizzo delle acque reflue, l'uso di concimi naturali, la coltivazione di piante native e medicinali. Da lì è nata un'alternativa per vivere, nel mezzo del conflitto, senza cedere alle lusinghe del narcotraffico e delle concessioni minerarie.

[Guarda le foto di Tequendama](#)